



Percorso didattico

“I militari italiani prigionieri di guerra”

Parte I: L'organizzazione militare italiana durante il Regno d'Italia

1. Durante la Seconda guerra mondiale, le Forze Armate italiane erano composte di 4 “Armi”, due delle quali erano state costituite dopo la marcia su Roma. Di quali si tratta?

Regia Marina

Regio Esercito

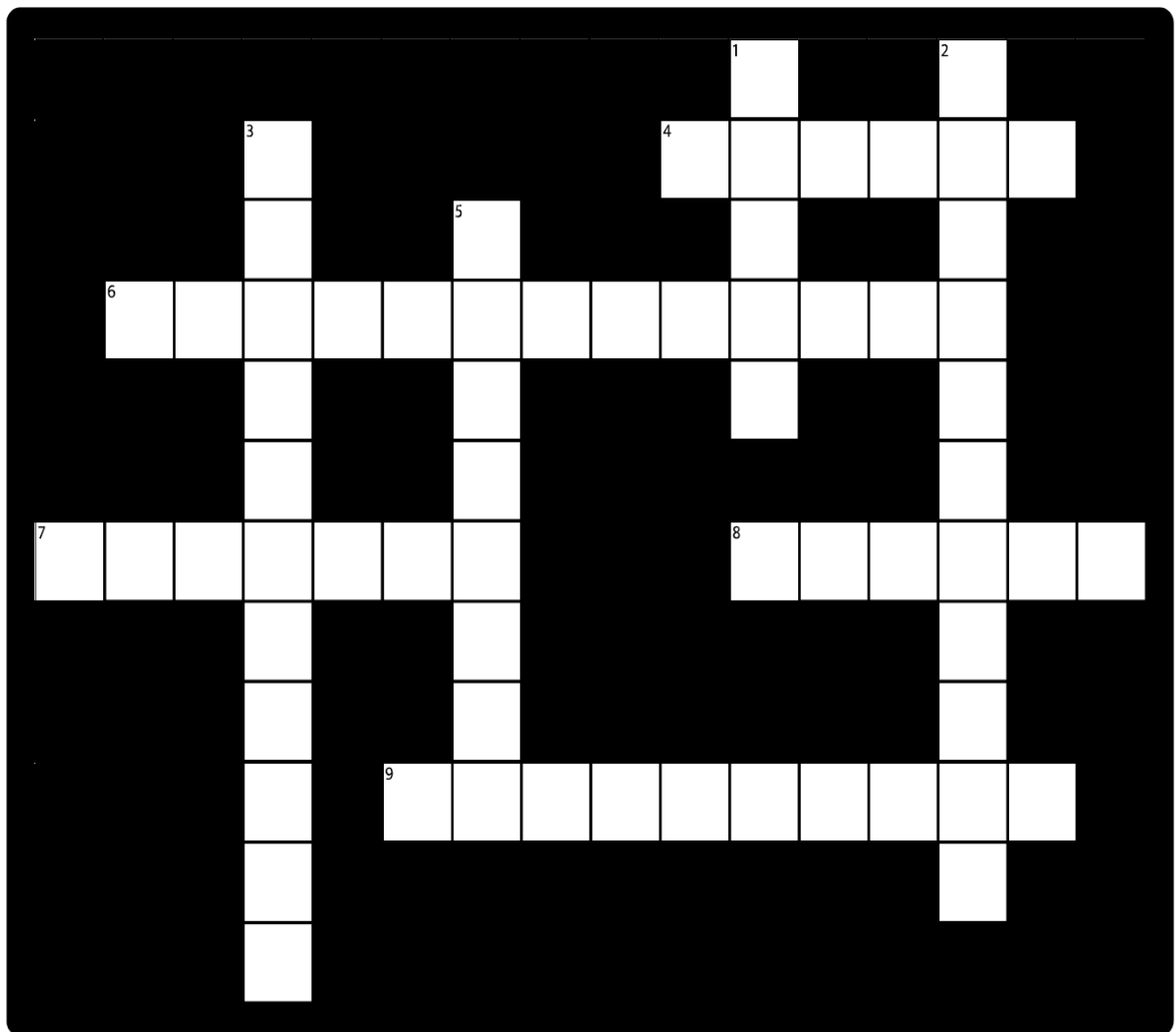
Regia Aeronautica

Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, le cosiddette “camicie nere”

Arma dei Carabinieri Reali

2. Quale invece dei corpi elencati nella risposta precedente non erano una forza armata autonoma durante la Seconda guerra mondiale?

-
3. Tra le Forze Armate, il Regio esercito era quello più variegato al suo interno. Le sue divisioni avevano strutture e compiti molto diversi tra di loro. Per risolvere il cruciverba nella pagina che segue, inserisci le tipologie di soldati e i nomi dei corpi militari descritti nelle definizioni.



ORIZZONTALE

- 4 Erano le divisioni che includevano anche ciclisti e cavalleria
- 6 Entravano in azione partendo dagli aerei
- 7 Divisioni composte di truppe indigene della prima colonia italiana
- 8 Provenivano dalle regioni montuose d'Italia
- 9 Composta da soldati a cavallo, poco attivi ma ancora presenti nelle divisioni del Regio Esercito

VERTICALI

- 1 Erano gli ingegneri dell'esercito
- 2 Il tipo di divisione più "armata" che accompagnava la cavalleria
- 3 Comprendevano anche le guardie del Re
- 5 Il tipo di reggimento più comune

Parte II: le regole della prigionia

4. Può sembrare strano ma già durante la Seconda guerra mondiale esistevano delle regole precise per il trattamento dei prigionieri di guerra. Esse erano contenute in una Convenzione firmata in una città della Svizzera spesso sede di questi trattati. Di che Convenzione si tratta?
- Convenzione di Dublino del 1933
 - Convenzione di Ginevra del 1929
 - Convenzione di Ginevra del 1949
 - Convenzione di Berna del 1960
 - Convenzione di Vienna del 1815
5. Passiamo al trattamento dei prigionieri. Tutti i prigionieri di guerra dovevano essere trattati allo stesso modo dalla nazione di cui erano prigionieri. La Convenzione elencava solo 4 motivi per cui il trattamento poteva variare. Quale di questi NON era uno dei motivi?
- Il grado militare
 - Le condizioni di salute
 - Le capacità professionali
 - Il partito politico di appartenenza
 - Il sesso
6. La Convenzione riconosceva ai prigionieri una serie di diritti: per ciascuno dei diritti elencati indica se si tratta di un'affermazione vera o falsa:
- Inviare lettere o cartoline alla propria famiglia e ricevere pacchi dalla stessa senza che queste potessero essere censurate. V F
 - Ricevere la stessa quantità e qualità di cibo delle truppe della nazione di cui erano prigionieri. V F
 - Praticare attività sportive durante la prigionia. V F
 - Essere spostati appena possibile dopo la cattura in campi di prigionia nelle vicinanze della linea del fronte, in modo da facilitare il rientro in patria, eccetto i feriti che dovevano essere portati al sicuro più lontano. V F
 - Ricevere cure mediche a spese della potenza di cui erano prigionieri. V F
 - Non essere obbligati a rivelare nulla se non il proprio nome e grado al momento della cattura. V F

Parte III: I gradi militari

7. Come dimostrano anche le regole della Convenzione sopra citate, il trattamento dei prigionieri poteva dipendere anche dal grado che avevano. In particolare, il trattamento cambiava tra ufficiali e truppa. Quali di questi aspetti del trattamento NON potevano variare in base a questa distinzione
- Il numero di lettere e cartoline che potevano ricevere/inviare
 - Il campo di prigionia di destinazione
 - La possibilità di partecipare ai servizi religiosi
 - Il tipo di lavoro svolto durante la prigionia
 - Quanto venivano pagati i prigionieri
8. La divisione determinante per il trattamento dei prigionieri era tra ufficiali, sottufficiali e truppa. All'interno degli ufficiali esistevano però altre divisioni. Quali? (indicane tre)
- Ufficiali generali
 - Ufficiali Superiori
 - Civili militarizzati
 - Ufficiali subalterni
 - Sergenti
9. I gradi degli Ufficiali cambiavano a seconda dell'Arma. Nella tabella qui sotto si confrontano i gradi di Regia Marina ed Esercito, dal più alto al più basso. Completa la tabella inserendo al loro posto le parole seguenti: **Colonnello - Sottotenente di Vascello - Capitano di Corvetta - Capitano - Tenente di Vascello - Tenente - Maggiore - Capitano di Fregata - Tenente colonnello - Guardiamarina**

REGIA MARINA	REGIO ESERCITO
Capitano di Vascello	
	Maggiore

	Sottotenente

10. Anche per sottufficiali e truppa i nomi erano variabili, anche se alcuni gradi (ad esempio quello di Sergente) erano sempre presenti. Nell'elenco qui sotto collega a ciascuno l'Arma corrispondente:

- | | |
|-------------|----------------------|
| 1. Mozzo | a. Regia Aeronautica |
| 2. Aviere | b. Regio Esercito |
| 3. Caporale | c. Regia Marina |

SOLUZIONI